

## VERBALE DI ASSEMBLEA DEL PERSONALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI VERONA 1 ED UTF

Il personale dell'ufficio di Verona 1 congiuntamente con il personale dell'Utf di Verona, riunitosi in assemblea alle ore 08.30 del giorno 15/01/2004, considerato che allo stato attuale delle cose non è stato ancora stipulato il primo contratto di Agenzia, con conseguenza che l'ultimo contratto in essere risulta quello del 1998-2001, delibera con decorrenza immediata lo stato di agitazione che si effettuerà nelle forme proposte dalle RSU di seguito elencate.

- 1) Blocco delle trattative sindacali con esclusione di quelle inerenti a problematiche specifiche del personale;
- 2) Osservanza scrupolosa degli ordini di servizio con rigido rispetto delle mansioni di appartenenza;
- 3) Utilizzo dei tempi massimi stabiliti dall'Amministrazione per i singoli processi lavorativi e rallentamento di ogni attività monitorata;
- 4) Blocco dei corsi di formazione sia in qualità di docenti che discenti, ivi compreso l'affiancamento anche per i neo-tirocinanti;
- 5) Blocco totale dello straordinario;
- 6) Applicazione rigida della normativa su igiene e sicurezza particolarmente ove è prevista la pausa di 15 minuti ogni 2 ore di utilizzo di videoterminali;
- 7) Sospensione di ogni forma di disponibilità del personale, al di fuori dei propri compiti di istituto, anche in riferimento all'obiettivo del mantenimento della certificazione di qualità (ISO 9000);
- 8) Assemblea giornaliera di 20-30 minuti da concordare di tutto il personale nei tempi concordati con decorrenza 19/01/2004;
- 9) Volantinaggio per sensibilizzare l'utenza;
- 10) Trattazione allo sportello del front-office di sole tre pratiche per ogni biglietto emesso e con regolare delega qualora al trattamento della pratica sia persona diversa dall'interessato;

**Ci si riserva altre forme di lotta, che saranno prontamente comunicate.**

Verona, 15/01/2004

Redatto e sottoscritto

R.S.U.

*I LAVORATORI DELLE AGENZIE FISCALI SI SCUSANO CON L'UTENZA PER EVENTUALI DISAGI CHE POTREBBERO SORGERE NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO, MA IL TEMPO TRASCORSO DALLA SCADENZA DEL CONTRATTO, OLTRE CHE TOGLIERE LA DIGNITA' DI LAVORATORE, TOGLIE ANCHE IN MODO VERGOGNOSO IL LORO POTERE D'ACQUISTO DEI GIA' ESIGUI SALARI*